## MINISTERO DELLA SALUTE

# DECRETO 14 dicembre 2006 (*GU n. 6 del 9-1-2007*)

**Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zefir WG», registrato al n. 13591.**

IL DIRETTORE GENERALE
della sicurezza degli alimenti e della nutrizione

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. Gazzetta Ufficiale n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonche' la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 21 luglio 2000 e successiva integrazione del 7 settembre 2005 dall'impresa Sivam S.p.a. con sede legale in via Scarlatti, 30 - Milano diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: Sivam 3A ora ridenominato Zefir WG;

Accertato che la classificazione proposta dall'impresa e' conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 20 luglio 2006 dalla Commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validita' della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: tebuconazolo;

Vista la nota dell'ufficio in data 6 settembre 2006 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla Commissione consultiva senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

Vista la nota in data 10 ottobre 2006 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti delle imprese:

- Sulphur Mills Ltd. - Guarajat (India);
- Sinochem Ningbo Chemicals CO. LTD - Ningbo (P.R.C.);
- Chemia S.p.a. - S. Agostino (Ferrara);
- Adica S.r.l. - via dello Stabilimento, 11 - Nera Montoro (Terni);

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale

8 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa Sivam S.p.a. con sede legale in via Scarlatti, 30 - Milano e' autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario nocivo - pericoloso per l'ambiente denominato ZEFIR WG con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

Il prodotto e' confezionato nelle taglie da: Kg 0,5 -1 - 5 - 10 -15 - 20.

Prodotto presso: Adica S.r.l. - via dello Stabilimento, 11 - Nera Montoro (Terni), autorizzato con decreto del 19 novembre 1998 e 22 settembre 2004.

Importato in confezioni pronte per l'impiego e formulazione dagli stabilimenti dell'Imprese:

Sulphur Mills Ltd. - Guarajat (India);

Sinochem Ningbo Chemicals CO. LTD - Ningbo (P.R.C.),

nonche' confezionato presso lo stabilimento dell'impresa: Chemia S.p.a. - S. Agostino (Ferrara), autorizzato con decreto dell'11 novembre 1975 e 30 novembre 1994.

Il prodotto fitosanitario suddetto e' registrato al n. 13591.

E' approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio;

Il presente decreto sara' notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 14 dicembre 2006

Il direttore generale: Borrello

Allegato

----> Vedere allegato a pag. 16 <----

**Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.**

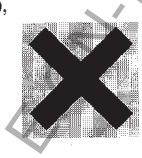
ALLEGATO

# ZEFIR WG

Fungicida sistemico per pomacee (melo, pero), drupacee (pesco, albicocco, ciliegio, susino), vite e cereali (frumento, orzo)
Tipo di formulazione : granuli idrodisperdibili

**COMPOSIZIONE**
- Tebuconazolo puro g. 20
- Coformulanti q.b. a g. 100

**FRASI DI RISCHIO :** Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico - Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati
**CONSIGLI DI PRUDENZA :** Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. - Conservare la confezione ben chiusa. - Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare alimenti e bevande o corsi d'acqua. - Non operare contro vento. - Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, gli indumenti. - Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza



**NOCIVO**

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

**SIVAM** – Società Italiana Veterinaria Agricola Milano SpA - Via Scarlatti, 30 – 20124 Milano

**Officine di produzione:** A.D.I.C.A. S.r.l. – Via dello Stabilimento 11, Nera Montoro (TR);
SULPHUR MILLS Ltd. – Guarajat (India)
SINOCHEM NINGBO CHEMICALS CO. LTD - Ningbo (P.R.C.)
**Officine di confezionamento:** CHEMIA S.p.A. - S. Agostino (FE);

**Registrazione Ministero della Salute n. ..... del .....**

Contenuto netto: kg 0,5-1-5-10-15-20 - Partita Nr.

***INFORMAZIONI PER IL MEDICO** : SINTOMI: organi interessati, occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).*
*Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.*
*In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. METABOLISMO: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. TERAPIA: sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.*

**MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO**
E' un prodotto fungicida in formulazione granuli idrodisperdibili ad azione sistemica, preventiva, curativa ed eradicante. Viene rapidamente assorbito dagli organi vegetativi e traslocato attraverso lo xilema in direzione acropeta, sfuggendo cosi' al dilavamento e proteggendo la vegetazione che si sviluppa dopo il trattamento. Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.

**Vite**
- contro Oidio (*Uncinula necatrix*)
intervenire alla dose di 0,05% (50 g per 100 litri di acqua, massimo 500 g/ha) ogni 10-14 giorni in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione (es. Dinocap, zolfo bagnabile, zolfo in polvere).
Numero massimo di trattamenti su vite: 2.

**Cetriolo, zucchino, pomodoro, peperone, melone, cocomero, carciofo**
- contro Oidio
intervenire alla dose di 0,06% (60 g per 100 litri di acqua, massimo 480 g/ha) alla comparsa dei primissimi sintomi e ripetere secondo necessità.

**Pomacee (melo e pero)**
- contro ticchiolatura (*Venturia inaequalis, Venturia pirica*)
0,05-0,06% (50-60 g in 100 litri di acqua, massimo 1125 g/ha) in miscela con fungicidi di copertura (ad esempio Captano, Mancozeb, Dodina, Propineb, etc.). Intervenire con trattamenti preventivi ogni 6-8 gg fino alla fase di frutto noce e successivamente ogni 10-15 giorni oppure curativamente entro 72-96 ore dall'inizio dell'infezione.
- contro mal bianco del melo (*Podosphaera leucotricha*)
0,05-0,06% (50-60 g in 100 litri di acqua, massimo 1125 g/ha)
- contro maculatura bruna del pero (*Stemphylium vesicarium*)
0,06-0,09% (60-90 g in 100 litri di acqua, massimo 1500 g/ha).
Numero massimo di trattamenti su melo e pero: 4.

**Drupacee (albicocco, ciliegio, pesco e nettarine, susino)**
- contro *Monilia spp.* e *Botrytis cinerea*
1-2 trattamenti a cavallo della fioritura alla dose di 0,06-0,09% (60-90 g in 100 litri di acqua, massimo 1400 g/ha)
1-2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7 gg tra loro alla dose di 0,06-0,09% (60-90 g in 100 litri di acqua, massimo 1400 g/ha)
- contro mal bianco (*Spaerotheca pannosa*)
0,06-0,09% (60-90 g in 100 litri di acqua, massimo 1400 g/ha)
- contro ruggine del susino 1 o 2 trattamenti preventivi o alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 0,06% (60 g per 100 litri di acqua, massimo 930 g/ha).
Numero massimo di trattamenti su drupacee: 2.

**Asparago**
contro Oidio, ruggini, stemfiliosi
intervenire alla dose di 0,06% (60 g per 100 litri di acqua, massimo 600 g/ha) dopo la raccolta dei turioni, alla comparsa dei primissimi sintomi.

**Cereali (Frumento e Orzo)**
- intervenire alla dose di 1,25 kg/ha posizionando il trattamento come segue:
contro le "malattie del piede" (*Pseudocercosporella herpotrichoides, Ophiobolus graminis*) in fase di accestimento - levata
contro oidio (*Erysiphe graminis*), ruggini (*Puccinia spp.*), *Pyrenophora teres, Rhynchosporium secalis*, in fase di inizio levata-spigatura
contro fusariosi della spiga (*Fusarium spp.*) in fase di piena fioritura
contro Septoria (*Septoria spp.*) in fase di inizio levata-spigatura.
Numero massimo di trattamenti su frumento e orzo: 1.

**Tappeti erbosi**
- contro *Microdochium nivale, Sclerotinia homeocarpa, Rhizoctonia solani*
intervenire alla dose di 1,9-2,5 kg/ha alla prima comparsa dei sintomi.

**COMPATIBILITA'** : Il prodotto è incompatibile con i prodotti alcalini quali poltiglia bordolese, polisolfuri, calce.
**Attenzione:** evitare che donne in età fertile risultino esposte al prodotto - evitare che in età fertile effettuino lavorazioni agricole nelle 48 ore successive al trattamento.
**Avvertenza :** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
**Intervallo di sicurezza: 7 giorni prima del raccolto per pesco e nettarine, ciliegio, albicocco, susino; melone, cocomero, carciofo, 3 giorni per cetriolo, zucchino, pomodoro, peperone, 14 giorni per vite; 15 giorni per pero; 30 giorni per melo, frumento e orzo.**
**Attenzione:** da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO - NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

COPIA TRATTA DA GURITEL – GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

**06A11876**